

Si festeggia oggi a Minturno nella parrocchia di San Biagio la festa della Madonna del Carmine. Alle 19 la Messa e processione. Alle 21.30 in piazza San Biagio, Veronica Greo in concerto. Prossimo alle 19.30 nella chiesa della Madonna del Carmine in Formia presiede la Messa il vescovo di Gaeta Luigi Vari: la celebrazione sarà in diretta anche su Radio Civita InBlu. (M.D.R.)



Itri, Santuario della Civita

Il Santuario e la città di Itri insieme alla diocesi di Gaeta celebrano la Madonna della Civita

Festa patronale tra fede e musica

DI ANTONIO RINGI*

I festeggiamenti in onore della Madonna della Civita nell'arcidiocesi di Gaeta e nella città di Itri sono iniziati domenica scorsa con l'esposizione del quadro della Madonna, in piazza Incoronazione. Un momento forte, preceduto da un importante convegno su "Pio IX al Santuario della Civita", organizzato dall'associazione di volontariato Maria Santissima della Civita, dal giornalista Orazio La Rocca e da Amedeo Masella. Al convegno sono intervenuti il parroco don Guerino Piccione, il sindaco di Itri Antonio Fargioglio, il vaticanista del Tg2 Rai Enzo Romeo, l'attrice Maria Rosaria Omaggio. Le musiche sono state curate dal maestro Andrea Montepaone ed eseguite dalla sua orchestra per cori.

Sabato l'esibizione dell'Area Medina, domenica l'orchestra di Fiati della città di san Giorgio a Liri e lunedì il concerto tanto atteso di Britti

e a seguire la processione della Madonna fino alla chiesa di San Michele Arcangelo, con sosta al Comune per il saluto del primo cittadino e veglia di preghiera per tutta la notte. Sabato 20 luglio, vigilia della Madonna della Civita, nella chiesa di San Michele le Messe saranno alle 7.30 e alle 9, alle sette seguirà la processione fino a Santa Maria Maggiore. Nel pomeriggio, le Messe saranno alle 18 e 19.30, quest'ultima presieduta da monsignor Mariano Parisella, vicario generale dell'arcidiocesi di Gaeta.

Domenica 21 luglio, solennità della Madonna della Civita, grande festa presso il Santuario. Si celebra la Messa alle 7, 8, 10.30, 12 e 18. Il vescovo di Gaeta Luigi Vari presiederà la Messa delle 10.30, essendo la Madonna della Civita patrona dell'arcidiocesi di Gaeta. A Itri città, invece, si terrà alle 9 la processione cittadina. In serata alle 19.30, Messa solenne presieduta da don Paolo Mancini della diocesi di Palestrina. Lunedì 22 luglio, alle 9, nella chiesa di Santa Maria Maggiore si terrà la Messa presieduta dal

vescovo e, a seguire, la processione con sosta al Comune, saluto del sindaco e atto di affidamento alla Madonna. I festeggiamenti si concluderanno a mezzanotte con un grande spettacolo di fuochi artificiali dal Castello Medioevale, terminati i quali, vi sarà la riposizione del busto argenteo della Madonna nella sua cappella, l'omaggio floreale da parte del Comitato Festeggiamenti e il canto delle "Dodici Rose". Tante le iniziative ricreative e culturali per la festa della Civita. Nella giornata di ieri, in mattinata si è svolto il settimo pellegrinaggio in bici a Gaeta mentre in serata si è tenuto il concerto di solidarietà "Saria, l'amore vince ogni paura" dell'associazione Goce di Fratemità onlus e il Gruppo Musicale "Armonie". La grande orchestra di Fiati della Città di San Giorgio a Liri, infine, lunedì 22 luglio alle 22 si terrà l'atteso concerto di Alex Britti in piazzale Rodari. La festa della Madonna della Civita è stata organizzata dall'omonimo comitato, presieduto dal parroco di Itri don Guerino Piccione, il quale ha ribadito che «la festa della nostra celeste Patrona vuole essere ancora una volta un momento opportuno di grazia che il Signore, attraverso la Vergine Maria, viene ad offrire».

*delegato diocesano per i religiosi

Scauri. Sabato rivive il genio: Leonardo cinque secoli dopo

DI MARCELLO CALIMAN

Non poteva passare inosservata una ricorrenza così importante come il cinquecentenario della morte del grande Leonardo da Vinci, Italia Nostra onlus, in sinergia con l'Associazione italiana di cultura classica affiliata all'Unesco e Rinascente artistica del Mezzogiorno, sta tenendo una serie di interessanti conferenze. Un evento è in calendario sabato prossimo alle 20.30 nella chiesa di Santa Albina a Scauri e segna anche il debutto del nuovo parroco don Antonio Cairo in un appuntamento culturale. Aprirà i lavori unitamente al sindaco Gerardo Stefanelli mentre la moderatrice sarà Isabella Quaranta, presidente della Consulta Cosini e del Lions Club di Formia, nonché dirigente di Italia Nostra.



Leonardo da Vinci

Due le relazioni: "Leonardo, la vita e il suo tempo" e "Leonardo, Michelangelo e Raffaello: tre geni del Rinascimento italiano e la loro influenza nelle opere d'arte dell'Alta Terra di Lavoro". Quest'ultima a cura dello storico dell'arte Marco Tedesco, giovane e brillante ricercatore, che ha messo le sue passioni a servizio della conoscenza del genio italiano e dell'influsso dei grandi sulle opere patrimonio della nostra terra. Nel complesso un cartellone di sette eventi nel Lazio Meridionale che intende onorare Leonardo e descrivere il secolo nel quale visse da protagonista: a Fondi nella chiesa di San Pietro, a Sermoneta nell'abbazia di Valvisciolo, nella chiesa di San Pietro apostolo a Minturno, a Formia, nella frazione collinare di Maranola, presso la chiesa di San Luca. Dopo sabato 20 luglio a Scauri nella sala conferenze di Santa Albina si procederà il 29 agosto alle 19.45 a Sperlonga presso la chiesa di Santa Maria Assunta in Cielo, in apertura dei festeggiamenti patronali. Il convegno clou a carattere nazionale è in programma sabato 12 ottobre a Gaeta presso Palazzo De Vio dove sono stati invitati il prefetto di Latina Maria Rosa Trio, il vescovo di Gaeta Luigi Vari, il presidente della Provincia Carlo Medici, il sindaco di Gaeta Cosmo Mitrano. Parteciperanno gli allievi del Liceo scientifico di Gaeta grazie al dirigente scolastico Maria Rosa Valente. Successivamente in altri istituti di scuola media superiore a partire dal Liceo classico statale di Sessa Aurunca. Gli eventi sono stati tutti promossi presso chiese visio cioè che Leonardo ha realizzato a maggior gloria del Cristo e della Chiesa. Basti citare l'"Ultima cena" realizzata nel Cenacolo di Milano, un'opera che non ha uguali.

Il cinema in radio con Fuori Quadro

Anche per questo mese di luglio non può mancare l'appuntamento con le avventure di "Fuori la voce", il programma di cinema che va in radio, ovvero il bel progetto targato Fuori Quadro e organizzato in collaborazione con l'emittente radiofonica Radio Civita InBlu. Il progetto "Fuori la voce" è a cura di Federica D'Angelis e degli allievi del "fuori corso" di doppiaggio promosso appunto dall'associazione Fuori Quadro. Dopo il successo delle prime due puntate del mese di giugno, tra le sceneggiature dei film, miti, favole e storie, è andata in onda mercoledì 4 e venerdì 5 la puntata su "La bella addormentata nel bosco". Prossimi appuntamenti saranno mercoledì 24 luglio alle 18.15 con la sceneggiatura Letta in radio di "Frankenstein junior", in replica venerdì 26 luglio alle 20.15. Tutte le puntate di "Fuori la voce" sono disponibili in podcast sul sito www.radiocivita.inblu.it. Radio Civita InBlu, oltre che in streaming online, è onair anche sulle frequenze 90.7, 101, 103.8 e sulle principali app radiofoniche. Info 348.888147 o radiocivita.inblu@gmail.com.

Ester Ferrò

Musiche dal Nuovo mondo a Fondi

L'organista americana Gail Archer, musicista apprezzata in tutto il mondo e proveniente dagli Stati Uniti d'America, si esibirà domenica prossima alle 20.30 nella splendida cornice del santuario diocesano della Madonna del Gielo (già chiesa di Santa Maria) a Fondi: il concerto è nel programma della VIII edizione del Fondi Music Festival, manifestazione organizzata dall'associazione Fondi Turismo e dalle associazioni musicali "Ferruccio Busoni" e "Sergej Rachmaninov", con il patrocinio del Comune di Fondi, del Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi e della Banca Popolare di Fondi. Il concerto porta il titolo "Musiche dal Nuovo mondo", e verrà utilizzato con la consolle del pregevole organo Mascioni presente nel Santuario e da poco restaurato. L'ingresso è gratuito. La rassegna del Fondi music festival vuole avvicinare il grande pubblico alla musica classica. Gail Archer è una concertista di fama internazionale, direttore di coro e docente con numerose incisioni discografiche. È stata la prima musicista americana a interpretare l'opera completa di Olivier Messiaen nel centenario della nascita del compositore.

Gaetano Orticelli

Per ricordare don Cosimino

DI MAIRIZIO DI RIENZO

A 30 anni dalla morte, la città di Gaeta ha riconosciuto in don Cosimino Fronzuto «un parroco e un cittadino esemplare della comunità gaetana e diocesana, per il servizio da lui reso non solo in ambito religioso, ma anche sociale e culturale». Una cerimonia ricordo si è svolta sabato 6 luglio nell'aula consiliare del comune di Gaeta, alla quale hanno partecipato il presidente del consiglio comunale Pino Rosato, l'assessore Lucia Mallemo, il vicario foraneo don Stefano Castaldi, il parroco di San Paolo don Enzo Saraniero, la comunità di San Paolo, la famiglia, il movimento dei Focolari, la fondazione don Cosimino Fronzuto. Diverse autorità civili e religiose hanno sottolineato la grande «armonia di don Cosimino che riusciva a coniugare gli impegni spirituali e religiosi con quelli più prettamente umani e sociali, di cultura e solidarietà». Armonia che nasceva dalla convinta adesione alla volontà di Dio che guidava anche le sue relazioni umane. Un buon pastore impegnato a vivere la



parola evangelica sulle orme di Cristo. Un sacerdote generoso, accogliente, pacifico di riferimento per tanti e modello di santità. Come il chicco di grano che morendo dona vita nuova, anche la sua prematura scomparsa si è trasformata in occasione di crescita e riflessione per tanti e ancora oggi resta messaggio attuale e profetico che indica la via dell'amore come l'unica davvero importante e opportuna. Don Cosimino si poneva davanti a tutti come l'amico: accogliente, capace di dialogo, portatore di pace, tollerante e sorridente, sensibile alle sofferenze e vicino ai disagi di ogni tipo. La città lo ricorda per questo: per il bene ricevuto, per i consigli, la vicinanza, la parola buona, l'amore disinteressato. Dopo nove anni dall'intitolazione a don Fronzuto del largo antistante il complesso parrocchiale di San Paolo Apostolo, l'amministrazione comunale, su proposta di un comitato spontaneo, ha voluto ricordare l'emplarità di questo concittadino che ha saputo vivere testimoniando i propri ideali ispirati alla costruzione di una società migliore. «Nella vita ha dato molto ma con la morte non è ancora di più», disse il vescovo Vincenzo Maria Farano durante il funerale. Sono intervenuti Davide Paris, promotore dell'iniziativa, Carlo Fusco, avvocato cassazionista e rotalista nonché postulatore per la causa dei santi, il professore Alessio Valente, il professore Nando Robbio e il dottor Roberto Mari. Sono giunti i saluti della presidente del movimento dei Focolari, Maria Voce, letti da don Antonio Bacheler, responsabile nazionale dei sacerdoti focolariani. Toccante l'intervento del fratello di don Cosimino, l'ammiraglio Erasmo Fronzuto che ha focalizzato il suo ricordo sugli inizi della vocazione di don Cosimino. A seguire il saluto di Antonio Colcoluto, rappresentante della fondazione, e la consegna di una targa da parte del sindaco di Gaeta al vescovo Luigi Vari (ritirata da don Stefano).

I ragazzi e quelle «parole non dette»

La prossima settimana alla Favorita di Gaeta chiusura del progetto culturale per i giovani

DI ROBERTA RENZI

Una sessantina di giovani di tutta Italia, di età compresa tra i 13 e i 25 anni, ha risposto al bando del Comune di Gaeta (assessorato alla cultura), inviando alla redazione della casa editrice deComporre lettere indirizzate ad amici, parenti, persone care viventi o

scomparse. Lettere che grondano sentimenti, sottolineano attese, evidenziano paure e lanciano richieste di aiuto, tracciando uno spaccato attendibile della situazione dei giovani del nostro tempo. Sono ragazzi che chiedono ascolto, attenzione, che hanno il coraggio di dire no, di chiedere scusa o pretendere verità da quegli adulti sempre meno vicini e da quei coetanei che si sono per qualche motivo allontanati. Non mancano lettere a se stessi, ai tempi che viviamo, agli amori perduti, agli insegnanti, anche se la

maggiorparte sono per la mamma, il papà, i nonni, la sorella o il fratello, il ragazzo che si ama, la vicina di casa, i compagni di scuola. Le lettere, in forma anonima, sono state raccolte in un'antologia ricca di spunti intitolata "Le parole che non ti ho detto", che sarà presentata il 24 luglio, alle 20.30, sulla terrazza della Batteria La Favorita in via Faustina a Gaeta. Saranno presenti il sindaco Cosmo Mitrano e la delegata alla cultura Maria Pia Alois, autrice delle prefazioni, e la presidente di deComporre edizioni Sandra Cervone. Oltre ai giovani autori ci

saranno la psicoterapeuta Rossella Fusco, le insegnanti Teresa Simeone, Pamela Di Mambro, Kati Giannelli, il poeta Max Condreas, la scrittrice Antonia De Franco. A leggere gli attori Diego Consiglio e Lorenzo Vania. «Voltare affermava che la scrittura è la pittura della voce - spiega il sindaco - e l'amministrazione, con questo progetto, ha voluto offrire ai ragazzi quella tela bianca su cui raffigurare i propri sentimenti: amore, malinconia, rimorso, rimpianto e paura». «Un invito a rappropiarsi del proprio io - aggiunge Maria



La foto in copertina

Pia Alois - per lasciar emergere le emozioni più profonde e più segrete». I ragazzi, sempre più propensi a utilizzare solo tastiere e a nascondersi dietro faccine, sigle e simboli, non hanno sottovalutato l'opportunità e dal Golfo di Gaeta come da Siracusa, Roma, Caserta, Verona, hanno lasciato i loro scritti in una bottiglia sulle onde del mare.

musica. Venerdì tra rock e jazz con l'Ondeneuve string quartet

DI ENRICO DURATORE

Dopo il successo della prima serata di "Ndichele", la rassegna musicale organizzata dall'associazione Tamburo rosso e diretta dalla tamburellaista gaetana Valentina Ferratolo, saranno gli "Ondeneuve String Quartet", formazione composta da Andrea Esposito e Paolo Sasso ai violini, Luigi Tufano alla viola e Marco Pescosolido al violoncello, ad accompagnare il pubblico della Batteria La Favorita, prezioso gioiello del quartiere Medioevale di Gaeta, in un viaggio attraverso le sonorità che spaziano dal rock alla world music, dal jazz, per arrivare a un linguaggio musicale eclettico e coinvolgente, una sintesi di elementi provenienti da tradizioni differenti, rielaborati e interiorizzati in una spontanea simbiosi. La serata sarà all'insegna della ricerca del "bello" con i progetti di Simona Buonomo e l'oenogratomonia de O'nachchen. Appuntamento da non perdere, venerdì 19 luglio alle 20.30, sulla terrazza della Batteria La Favorita di Gaeta